

Sorveglianza PASSI d'Argento in Puglia Consumo di alcol tra le persone con 65 anni e più anni 2016-2017 (verso 2012-2013)

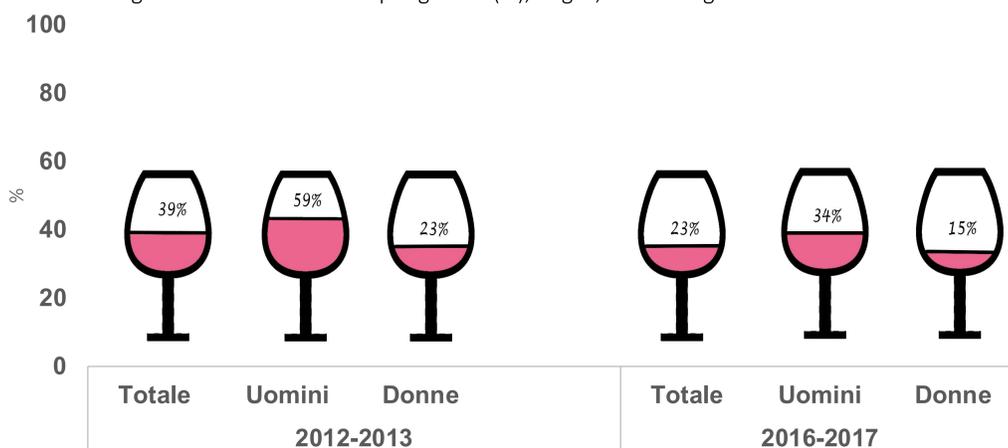
Premessa

Il consumo abituale di alcol rappresenta un rilevante fattore di rischio per la salute e si stima che in Europa sia responsabile del 3,8% di tutti i decessi e del 4,6% del totale degli anni di vita persi per malattia, disabilità o morte prematura. L'assunzione di alcol è associata direttamente o indirettamente all'insorgenza di oltre 200 malattie e condizioni patologiche, inclusi numerosi tipi di cancro, cirrosi del fegato, malattie cardiovascolari e malattie neuropsichiatriche. Esso può inoltre avere impatto sulla salute degli altri in quanto causa di incidenti stradali, comportamenti sessuali a rischio ed episodi di violenza. L'unità alcolica (UA) corrisponde a 12 grammi di etanolo, sono consumatori a rischio gli uomini che superano l'assunzione quotidiana di 40 g di alcol contenuti in una qualsiasi bevanda alcolica (2-3 UA) e le donne che superano un consumo quotidiano di 20 g (1-2 UA). **Agli anziani si raccomanda di non superare una UA al giorno.**

Distribuzione del consumo di alcol per età e sesso

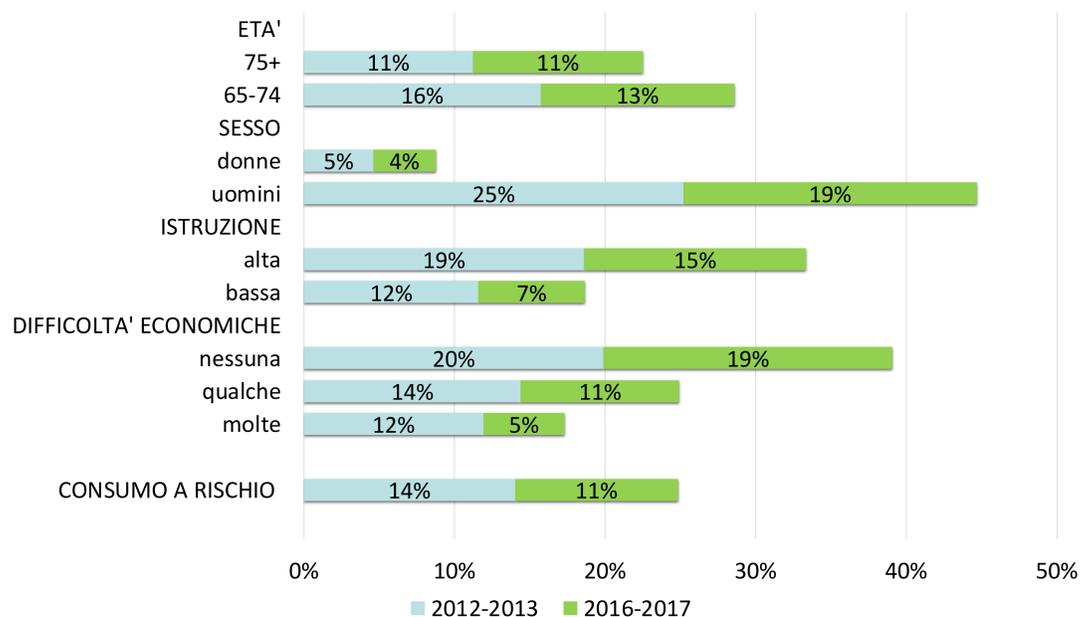
- Il **23,3%** (38,6% nel 2012-2013) degli ultra 64enni consuma alcolici (Figura 1, distribuzione per sesso). Il **24,2%** dei bevitori abituali è nella fascia d'età 65-74 anni (44% nel 2012-2103), il **27,5%** in quella 75-84 anni e l'**8,4%** sono ultra85enni (33% ≥75 anni nel 2012-2103).
- Il consumo di alcol è maggiore negli uomini rispetto alle donne (**34,2%** vs **14,7%**), in riduzione rispetto alla precedente rilevazione (58,5% vs 23,3%; Figura 1).

Figura 1. Consumo di alcol per genere (%), Puglia, PASSI d'Argento 2012-2013 e 2016-2017



Quante persone con 65 anni e più sono bevitori a rischio, ovvero consumano più di una unità alcolica al giorno? Quali sono le loro caratteristiche?

Figura 2. Consumatori di più di una unità alcolica al giorno (%), Puglia, PASSI d'Argento 2012-2013 e 2016-2017

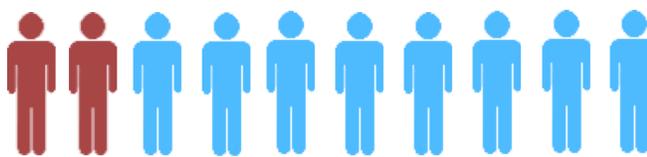


- Il **10,8%** (13,5% nel 2012-2013) delle persone con 65 anni e più è un bevitore a rischio, ovvero consuma più di una unità alcolica al giorno (Figura 2).
- Si tratta di un'abitudine più frequente negli uomini rispetto alle donne (**19,5%** vs **4,1%**), dato in calo rispetto al biennio 2012-2103 (25,1% vs 4,6%), e tra le persone con 65-74 anni (12,9% vs 15,6% nel 2012-2013; Figura 2).
- L'assunzione eccedentaria è più frequente tra coloro che hanno un grado di istruzione più alto (**14,7%** vs **7%**), in riduzione rispetto alla rilevazione 2012-2013 (18,6% vs 11,6%), e tra i soggetti che non hanno difficoltà economiche (Figura 2).

Quante persone hanno ricevuto il consiglio di ridurre il consumo di alcol da parte di un operatore sanitario?

L'attenzione al problema da parte degli operatori sanitari, anche se è aumentata rispetto alla precedente rilevazione (13% nel 2012-2013), appare ancora troppo bassa: il **24%** dei bevitori eccedentari sopra i 64 anni ha ricevuto il consiglio di ridurre il consumo di alcol da parte di un operatore sanitario.

Puglia, PASSI d'Argento 2016-2017



Puglia, PASSI d'Argento 2012-2013

